

DELIBERA N. 88/24/CONS

**PROROGA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA VERIFICA
DELL'EVENTUALE SUSSISTENZA DI POSIZIONI VIETATE AI SENSI
DELL'ART. 51, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE
2021, N. 208, AVVIATO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ MEDIAMOND
S.P.A. CON DELIBERA N. 396/22/CONS, DEL 17 NOVEMBRE 2022**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 3 aprile 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”* (di seguito, *“Tusma”*);

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante *“Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione”* (di seguito, *“ROC”*), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 224/23/CONS;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante *“Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità”*, come modificata dalla delibera n. 710/13/CONS e, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS;

VISTA la delibera n. 223/23/CONS, del 13 settembre 2023, recante “*Chiusura del procedimento per l’accertamento del valore economico del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) per l’anno 2021*” e il relativo allegato A;

VISTA la delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022, recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti in materia di tutela del pluralismo di cui all’articolo 51, commi 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*” (di seguito, “*Regolamento*”) e il relativo allegato A;

VISTA la delibera n. 295/23/CONS, del 22 novembre 2023, recante “*Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli autorizzatori alla fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica e a richiesta*” e il relativo allegato A;

VISTA la delibera n. 66/24/CONS, del 6 marzo 2024, recante l’“*Adozione delle linee guida volte a definire la metodologia specifica per la verifica dell’esistenza di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo ai sensi dell’art. 51, comma 5, del d. lgs. 8 novembre 2021, n. 208*” e il relativo allegato A;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA e RICHIAMATA la delibera n. 396/22/CONS, del 17 novembre 2022, recante “*Avvio del procedimento volto alla verifica dell’eventuale sussistenza di posizioni vietate, ai sensi dell’art. 51, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*” con la quale veniva avviata nei confronti della società Mediamond S.p.A. (di seguito “*società notificante*” o “*Mediamond*”) l’attività istruttoria di cui all’art. 51, comma 5, del *Tusma*, al fine di verificare l’esistenza di posizioni vietate ai sensi dell’art. 51, comma 1, e adottare, se necessario, i provvedimenti di cui all’art. 51, comma 6, per eliminare o impedire il formarsi delle stesse;

CONSIDERATO che l’art. 11, comma 1, del *Regolamento* prevede che il termine di conclusione del procedimento avviato ai sensi dell’art. 51, comma 5, *Tusma*, sia di 180 giorni, decorrenti dalla data di notificazione della comunicazione di avvio dello stesso e che l’art. 11, comma 4, del *Regolamento*, prevede che il suddetto termine possa essere



prorogato per ulteriori 90 giorni, su proposta del Direttore e con provvedimento motivato del Consiglio;

VISTO che in data 23 dicembre 2023 la società *Mediamond*, ai sensi dell'art. 51, comma 3, *Tusma* e dell'art. 4, comma 1, del *Regolamento*, comunicava all'Autorità (prot. AGCOM n. 0330528 del 27 dicembre) che in data 20 dicembre 2023 la stessa stipulava un contratto di compravendita di quota con la società V.G. Pubblicità S.r.l., per effetto del quale la società *Mediamond* è divenuta piena ed esclusiva proprietaria del capitale sociale della società Videowall S.r.l.;

VISTO che in data 2 febbraio 2024 la società *Mediamond*, ai sensi dell'art. 51, comma 3, *Tusma* e dell'art. 4, comma 1, del *Regolamento*, comunicava all'Autorità (prot. AGCOM n. 0033894 del 5 febbraio) che in data 20 dicembre 2023 la società Publitalia '80 S.p.A. e la società Direct Channel S.p.A., in qualità di soci controllanti della notificante *Mediamond* (detenendo ciascuna una quota pari al 50% del capitale sociale) realizzavano un'operazione infragruppo avente ad oggetto la stipula di un contratto di compravendita di quota, per effetto del quale la società Publitalia '80 S.p.A. è divenuta piena ed esclusiva proprietaria del capitale sociale della società Direct Channel S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2024, detenendo, in qualità di socio unico, il 100% del capitale sociale della società *Mediamond*;

RITENUTO che le modifiche notificate avranno impatti diretti sull'operazione oggetto di vigilanza, richiedendo pertanto un approfondimento istruttorio nell'accertamento di una eventuale posizione di significativo potere di mercato lesiva del pluralismo nel SIC, applicando la metodologia delle linee guida approvate con delibera n. 66/24/CONS, del 6 marzo 2024;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*;

DELIBERA

Articolo 1

I termini di cui all'art. 1, comma 5, della delibera n. 396/22/CONS, del 17 novembre 2022, recante “*Avvio del procedimento volto alla verifica dell'eventuale sussistenza di posizioni vietate, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*”, sono prorogati di giorni 90 (novanta), ai sensi dell'art. 11 del *Regolamento* allegato alla delibera n. 265/22/CONS, del 19 luglio 2022.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è notificata alla società sottoposta all'attività istruttoria e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 3 aprile 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba